



COMUNE DI ROVIGO

SETTORE LAVORI PUBBLICI, SUOLO E FABBRICATI, PATRIMONIO, ESPROPRI, AMBIENTE ECOLOGIA, TRASPORTI E MOBILITA'

SEZIONE PATRIMONIO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Garbellini Nicola

ORDINANZA DIRIGENZIALE N. 355 DEL 17/09/2024

OGGETTO: ORDINANZA PER LA RIMESSA IN PRISTINO, EX ART.823 C.2 CODICE CIVILE, DELL'AREA SITA IN ROVIGO, VIA PIETRO MASCAGNI / ANGOLO VIA SPONTINI 1 (N.C.E.U. COMUNE DI ROVIGO, FG. 16, PART. 1519) OGGETTO DI CONCESSIONE AMMINISTRATIVA PROT. N. 3796/1984 REGISTRATA IL 14.03.1984.

IL DIRIGENTE

Premesso che, con contratto prot. n. 3796/1984 registrato il 14.03.1984, veniva concesso al Sig. B. D. l'uso di un'area di mq. 25,96 di proprietà comunale in quartiere S. Pio, Via P. Mascagni, per edificare una struttura mobile con destinazione a chiosco per la rivendita di giornali e riviste, senza determinazione di durata e con decorrenza dal 11.06.1984;

Dato atto che attualmente, l'area summenzionata con superficie complessiva di 10 mq, viene occupata da un chiosco prefabbricato di proprietà del soggetto identificato nella scheda allegata sub A) non ostensibile per tutela dei dati personali ivi raccolti (e ciò in forza di atto di cessione di diritti reali a titolo oneroso del 24.09.2015 – P.U. Bressan Elena in Conselve – PD – Rep. 27431 – nota presentata con modello unico 5306.1/2015 Reparto P.I. di Rovigo in atti dal 01.10.2015), originariamente utilizzato per l'esercizio dell'attività commerciale di commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici dalla "Ditta individuale (*omissis*)" (anch'essa identificata nella scheda allegata al presente provvedimento), con sede in Rovigo, Via Pietro Mascagni / Angolo Via Spontini 1, p.iva *omissis*, con decorrenza dal 28.09.2015 e termine in data 05.04.2024 (data di cancellazione dal Registro delle imprese);

Dato ulteriore atto che la concessione prot. n. 3796 /1984, di cui il soggetto predetto diveniva da ultimo titolare, richiamata in premessa, prevedeva l'onere per il concessionario (art. 7) di provvedere al pagamento della tassa di occupazione di suolo pubblico (oggi C.U.P.) oltre che la facoltà per il Comune (art. 10) di revoca del rapporto concessorio per esigenze del traffico, motivi di ordine e incolumità pubblica, senza che il concessionario avesse diritto ad alcun indennizzo;



COMUNE DI ROVIGO

Evidenziato che, viste le note trasmesse dalla Sezione Tributi e la corrispondenza pregressa intercorsa tra le Parti (cfr. Sua nota del 23.06.2022 prot. 57580/2022 e nota Tributi prot. 66327 del 15.09.2022), il soggetto di cui alla scheda sub A):

- risulta debitore nei confronti del Comune di Rovigo delle seguenti somme (in fase di accertamento):
- TOSAP 2019: € 365,00 + sanzioni e interessi - TOSAP 2020: € 328,00 + sanzioni e interessi - CUP 2021: € 328,00 + sanzioni e interessi - CUP 2022: € 328,00 + sanzioni e interessi - CUP 2023: € 328,00 + sanzioni e interessi - CUP 2024: € 328,00 per la somma capitale complessiva, al netto di ulteriori aggravii per sanzioni e interessi dal credito al saldo, di € 2.005,00;
- risulta di fatto aver interrotto, come da sua comunicazione del 23.06.2022 prot. 57580/2022, ogni attività commerciale in loco dal 02.07.2017 pur risultando la Ditta di cui all'allegato sub A) cancellata dal registro delle imprese solo dal 05.04.2024, difettando pertanto le ragioni stesse per poter beneficiare di una concessione pubblica di natura commerciale;
- l'immobile adibito a chiosco di sua proprietà si rivela oltre che, palesemente degradato, anche pericoloso per la sicurezza dei cittadini per motivi igienico - sanitari e per la sicurezza stradale (a tal proposito si richiama la segnalazione pervenuta dai cittadini del quartiere S. Pio assunta al prot. 68153 del 11.09.2023), già oggetto di verifica e conferma da parte della Sezione Patrimonio;

Rilevato che, pertanto, l'area identificata in oggetto sita in Rovigo, Via Pietro Mascagni / Angolo Via Spontini 1 (N.C.E.U. Comune di Rovigo, Fg. 16, Part. 1519), ed indicata nell'allegata planimetria, risulta ad oggi occupata senza titolo dal soggetto di cui all'allegato sub A);

Evidenziato che tale area di proprietà comunale è demaniale ai sensi degli artt. 822, c. 2 e 824 cod.civ. in quanto bene appartenente al demanio stradale ai sensi dell' art. 22 c. 3 della L. n. 2248/1865 All. F e difettando il titolo per il mantenimento in essere della concessione deve rientrare nella piena disponibilità di utilizzo da parte della collettività;

Richiamato l'art. 823, c. 2 c.c., il quale stabilisce che *“Spetta all'autorità amministrativa la tutela dei beni che fanno parte del demanio pubblico. Essa ha facoltà sia di procedere in via amministrativa sia di valersi dei mezzi ordinari a difesa della proprietà e del possesso regolati dal presente codice”*;

Visto l'avvio del procedimento prot. n. 63835 del 20.08.2024, ai sensi degli artt. 7 e 8 della l. 241/90, relativo all'ordinanza di rimessa in pristino, ex art. 823 c. 2 codice civile, dell'area sita in Rovigo, Via Pietro Mascagni / Angolo Via Spontini 1 (N.C.E.U. Comune di Rovigo, Fg. 16, Part. 1519) oggetto di concessione amministrativa prot. n. 3796 /1984 registrata il 14.03.1984, ad oggi occupata *sine titulo*, notificato a mezzo racc. a. r. in data 21.08.2024, ricevuto dal soggetto individuato nella scheda sub A) in data 22.08.2024 (avviso ricevimento restituito al Comune in data 28.08.2024);

Dato atto che entro il termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione di avvio del procedimento non pervenivano all'Ente controdeduzioni scritte o documenti in ordine all'oggetto;

Rilevato, infine, che il medesimo avvio del procedimento prevedeva che, in ipotesi di mancata rimessa in pristino da parte della Ditta, si sarebbe proceduto all'esecuzione coattiva con addebito delle relative spese;

Visto il Decreto Sindacale n. 43 del 11.11.2022 con il quale è stato conferito all'Ing. Marzia Rizzi l'incarico dirigenziale per il Settore dei Lavori Pubblici Suolo e Fabbricati, Patrimonio Espropri, Ambiente Ecologia, Trasporti e Mobilità e sono stati individuati i dirigenti sostituti in caso di sua assenza;



COMUNE DI ROVIGO

Visto il Decreto Dirigenziale n. 183 del 29.12.2023 di conferimento all'Ing. Federico Modonesi dell'incarico di elevata qualificazione di tipo organizzativo (EQO)/alta professionalità (EQAP) per la sezione Lavori Pubblici, Fabbricati, Suolo, Patrimonio-Espropri, Mobilità e Trasporti e contestuale delega di alcune funzioni dirigenziali;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 192 del 29.12.2023 con cui è stato affidato all'Avv. Dott. Ric. Nicola Garbellini l'incarico comportante specifiche responsabilità nell'ambito della Sezione Patrimonio ed in particolare – U.O. Espropri – U.O. valorizzazioni immobiliari – U.O. gestione contratti e la nomina quale responsabile del procedimento (L.241/1990) per la sezione “Patrimonio ed espropri”;

Dato atto, altresì, dell'avvenuto assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'art. 10 commi 2 e 3 e all'art.11 del codice di comportamento aziendale e dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e pertanto in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento;

Visto l'art.107 del D.Lgs.267/2000 recante “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali”;

Visto l'art.823 c.2 del codice civile;

ORDINA

- per i motivi in premessa indicati, la rimessa in pristino ex art. 823 c. 2 cod. civ., dell'area sita in Rovigo, Via Pietro Mascagni / Angolo Via Spontini 1 (N.C.E.U. Comune di Rovigo, Fg. 16, Part. 1519) oggetto di concessione amministrativa prot. n. 3796 /1984 registrata il 14.03.1984, ad oggi occupata sine titolo, **entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla notifica della presente ordinanza** al soggetto indicato nell'allegato sub A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non ostensibile nel rispetto della riservatezza dei dati personali identificativi e la cui diffusione risulta non necessaria ed eccedente rispetto alle finalità del procedimento.

AVVERTE

- che in caso di inadempienza, e cioè di mancata restituzione al Comune dell'area in perfetto stato di manutenzione libera da persone e cose, entro il termine concesso, si procederà, con un preavviso di **dieci giorni**, all'esecuzione coattiva della presente ordinanza con addebito delle relative spese ai sensi dell'art. 823, c. 2 cod.civ.e dell'art. 21-ter della Legge 241/1990.

AVVISA

- che la pubblicazione del presente atto all'albo on-line del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali;



COMUNE DI ROVIGO

- di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (d.lgs.33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente – sezione provvedimenti – provvedimenti dei dirigenti".

DISPONE

- che l'ordinanza sia notificata al soggetto indicato nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non ostensibile nel rispetto della riservatezza dei dati personali identificativi e la cui diffusione risulta non necessaria ed eccedente rispetto alle finalità del procedimento;
- l'invio della presente ordinanza:
 - al Comando di Polizia Locale per l'attività di controllo e vigilanza;
 - all'Ufficio Notifiche;
 - all'Assessore ai LL.PP. per conoscenza.;
 - all'Ufficio Tributi per conoscenza.

COMUNICA

- che avverso alla presente ordinanza è ammesso il ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica o in alternativa il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE

Rizzi Marzia

Documento sottoscritto con firma digitale